

COMPORTAMENTO A RISCHIO	DESCRIZIONE
Uso improprio o distorto della discrezionalità	Comportamento malevolo attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non già sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati.
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / Violazione del segreto d'ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'ufficio, per le quali la diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione.
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Omissione delle attività di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc.).
Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento), al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.
Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità decisionale è affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6-bis nella L. 241/1990, ai sensi del quale <i>"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"</i> .

Misure Generali Prevenzione Corruzione (L. 190/2012)		
1	Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del Comune, in conformità alle prescrizioni dettate dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle altre norme vigenti in materia.	1. Trasparenza
2	Codice di Comportamento: applicazione del Codice di Comportamento comunale, che specifica ed integra il Codice di Comportamento nazionale dei pubblici dipendenti. Controllo applicazione norme previste.	2. Codice di Comportamento
3	Tempi procedimenti: controllo e monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti.	3. Tempi procedimenti
4	Conflitto interessi: applicazione norme e controllo dichiarazioni e astensioni. Controllo rispetto norme Codice Appalti sul conflitto interessi.	4. Conflitto Interessi
5	Whistleblowing: applicazione misure per la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (L. 179/2017).	5. Whistleblowing
6	Rotazione ordinaria: adozione direttive interne in merito alla rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione.	6. Rotazione Ordinaria
7	Pantouflage: applicazione atti normativi e direttive interne in merito ai divieti ed ai limiti prescritti per lo svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio comunale.	7. Pantouflage
8	Inconferibilità incarichi dirigenziali: applicazione direttiva interna circa le cause di inconferibilità di incarichi dirigenziali e le dichiarazioni sostitutive che devono essere rese da parte degli interessati all'atto del conferimento di tali incarichi.	8. Inconferibilità incarichi dirigenziali
9	Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica: applicazione norme procedure e svolgimento controlli.	9. Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica
10	Patti Integrità: applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto.	10. Patti Integrità
11	Condanne per delitti contro la PA: applicazione Regolamento comunale di ordinamento degli uffici e dei servizi al fine del recepimento delle disposizioni introdotte dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di: formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA, direttive interne per effettuare controlli sui precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo dei controlli.	11. Condanne per delitti contro la PA
12	Rotazione straordinaria: applicazioni direttive e Codice di Comportamento per i casi previsti.	12. Rotazione straordinaria
13	Formazione: svolgimento programma di formazione del personale sui temi della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché sui principi dell'etica e della legalità dell'azione comunale ed applicazione del Codice di Comportamento.	13. Formazione
14	Controlli Interni: svolgimento controlli ai sensi del Regolamento ed applicazione misure in caso di esito di conformità non adeguato (trasparenza, privacy, motivazione atti, ecc.). Attuazione del sistema dei controlli interni.	14. Controlli Interni
15	Controllo e monitoraggio sul rispetto delle normative, dei regolamenti e delle procedure vigenti in relazione allo svolgimento dell'attività comunale.	15. Controllo e monitoraggio
16	Realizzazione di azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile per la promozione della cultura della legalità attraverso: a) un'efficace comunicazione e diffusione della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PTPC; b) l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno al Comune di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi.	16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile
17	Attività e incarichi extra-istituzionali: controllo richieste e rilascio autorizzazioni. Controlli a campione da parte del personale apicale.	17. Attività e incarichi extra-istituzionali
18	Attività di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo: in attuazione del D.Lgs. 231/2007 e del regolamento in materia di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo approvato con D.G.U. n. 58/2002	18. Antiriciclaggio

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC e ANCI)			
PROBABILITA'	Descrizione	IMPATTO	Descrizione
Interessi esterni	Il processo dà luogo a elevati o modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari.	Impatto sull'immagine dell'Ente	Numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione (ultimi 5 anni).
Discrezionalità del decisore interno	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale nelle attività svolte, negli atti prodotti, nel dare risposte alle emergenze.	Impatto in termini di contenzioso	Costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione.
Eventi corruttivi passati	Eventi "sentinella", procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame (ultimo anno, ultimi 3 anni, mai).	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente (interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente).
Opacità del processo	Scarsa collaborazione. Solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza (verifica situazione ultimi 3 anni).	Danno generato	Irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa). Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi Alti Medio Bassi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente.
Grado attuazione misure	Livello di attuazione delle misure di prevenzione, sia generali sia specifiche, previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili (A_M_B ritardo nei monitoraggi e nel fornire elementi a supporto della verifica). Livello adempimenti trasparenza.		
Coerenza operativa	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso (norme a più livelli, regionali, ecc. oggetto di numerose/scarse modifiche, con numerose o meno sentenze CdC, pareri,). Il processo è svolto da una o più unità operativa.		
Segnalazioni, reclami pervenuti	Con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio (negli ultimi 3 anni).		
Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	Art. 147-bis co 2 del TUEL - tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc. (livello di gravità rilievi).		
Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	Dirigenti, PO - attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali, anziché l'affidamento di <i>interim</i> -utilizzo dell' <i>interim</i> per lunghi/medi/brevi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti.		

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo. Omissioni richiesta autorizzazione da parte del dipendente.	Basso	1. Trasparenza 17. Attività e incarichi extra-istituzionali	1. Controllo presenza di tutti i criteri per il rilascio autorizzazioni verso altre Amministrazioni 2. Verifica sulla effettiva autorizzazione degli incarichi presso l'Ente					Servizio Personale		
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	Progressione economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari.	Critico	1. Trasparenza 15. Controllo e monitoraggio				Controllo conformità progressioni al Regolamento e alla CCDI.	100%	Servizio Personale	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Conflitto di interessi. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	Critico	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 9. Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica 11. Condanne per delitti contro la PA 15. Controllo e monitoraggio	1. Utilizzo di criteri di valutazione preventivamente pesati, sia nelle operazioni di correzione degli elaborati, sia nella definizione del giudizio della prova orale. 2. Rotazione di commissari.			Verbale dell'individuazione e pesatura dei criteri, cronologicamente antecedente alle prove scritte e orali. Pubblicazione atti concorsuali.	per tutte le selezioni nelle quali è richiesta una valutazione del candidato a cura del Comune di Leini	Servizio Personale	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001, in entrata nell'Ente	Scarsa pubblicizzazione delle procedure. Colloqui finalizzati al reclutamento di candidati particolari	Basso	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing				Pubblicazione bando	per tutte le selezioni nelle quali è richiesta una valutazione del candidato a cura del Comune di Leini	Servizio Personale		
	Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)	Accordi con gli Enti in possesso delle graduatorie, finalizzati al reclutamento di candidati specifici.	Basso	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing						Servizio Personale		
SERVIZI DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	Organizzazione percorsi formativi per il personale	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 13. Formazione 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Personale		

- A3: Processi obbligatori (e non)
 come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- I3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- N3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi.	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno. Violazione delle norme procedurali.	Medio Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Tracciabilità dei dati) 15. Controllo e monitoraggio	Ove si configura la fattispecie (adeguatezza dello strumento, ragioni di opportunità), adozione di strumenti trasparenti di programmazione partecipata					Tutti i Settori		
	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzieta' Conflitto interessi con imprese concorrenti	Medio	4. Conflitto Interessi				Controllo dichiarazioni assenza conflitto interessi Verifica astensione in caso di conflitto Controllo requisiti	100% 100% 100%	Tutti i Settori		
PROGETTAZIONE: nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi.	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	Medio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 10. Patti Integrità 15. Controllo e monitoraggio	Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Verifica su CONSIP, MEPA Redazione preventiva schemi di contratto, con particolare attenzione a: cronoprogramma , penali, polizze e strumenti di garanzia per la regolare esecuzione, definizione di grave inadempimento e presupposti per la risoluzione del contratto, indicazione dell'eventuale possibilità di rinnovo, proroga tecnica, ripetizione servizi analoghi. Verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali			Controllo atti (capitolati, motivazione, congruenza valori iniziali e finali, ecc.)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto.	Critico	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione) 15. Controllo e monitoraggio	Rispetto della distinzione tra appalto e concessione con applicazione dei criteri e principi di cui al D.Lgvo n. 50/2016. Utilizzo piattaforma regionale / Consip / MEPA / Portale Gare			Controllo atti (eventuali frazionamenti, motivazione scelte e requisiti determinate a contrarre, rispetto criteri distinzione tra appalto e concessione, pubblicazioni)	100% atti controllati	Tutti i Settori	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate. Strumento applicato controlli interni.	
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Minimo	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio				N. pre-contenziosi e ricorsi ricevuti / N. bandi	0%	Tutti i Settori		

	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale di affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	Minimo	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 10. Patti Integrità 15. Controllo e monitoraggio			Controllo atti (presenza motivazione atti)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio			Controllo atti (Monitoraggio scostamento tempi previsti dal cronoprogramma e tempi SAL)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Medio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio	Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni		Controllo dichiarazioni assenza conflitto interessi Verifica astensione in caso di conflitto Controllo requisiti	100% 100%	Tutti i Settori		
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Minimo	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 18. Antiriciclaggio	Pubblicità delle sedute per la procedura di "aggiudicazione aperta" Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicità del provvedimento Accessibilità on line della documentazione di gara		Controllo atti	100% verifica anomalie	Tutti i Settori		
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Minimo	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie)			Controllo presupposti e motivazione atti di revoca	100% revoche	Tutti i Settori		

VERIFICA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio	Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto. Report riportante per ogni singolo appalto aggiudicato, in corso di esecuzione o conclusosi nell'anno, lo scostamento in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati, se non debitamente motivato.				Tutti i Settori	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate. I controlli sono risultati positivi, in alcuni casi con opportunità di miglioramento debiotamente segnalate al Responsabile	
	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	Medio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 18. Antiriciclaggio	Comunicazioni ad ANAC per varianti (D.Lgs. 50/2016). Elaborazione, in relazione di perizia, di motivazioni che giustificano: - adeguatezza della progettazione originaria - rigorosa collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamento. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge.		Controllo atti	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Minimo	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 18. Antiriciclaggio	1. Controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'esecuzione degli interventi subappaltati. 2. Controlli su requisiti generali posseduti da subappaltatore prima dell'autorizzazione al subappalto.		Controllo atti (subappalti utilizzati dalle imprese aggiudicatrici)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	al venir meno dei limiti al subappalto. 2. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. 3. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. 4. Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. 5. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta	Critico	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 18. Antiriciclaggio			Controllo atti (subappalti utilizzati dalle imprese aggiudicatrici)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	Medio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie)	Normativa nazionale		N. procedure oggetto di accordo bonario Controllo atti	< 10% 100%	Tutti i Settori		

RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	Minimo	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 18. Antiriciclaggio	Verifica costante al momento del Provvedimenti di liquidazione, in riferimento ad ogni singolo appalto aggiudicato, in corso di esecuzione o conclusosi nell'anno: coerenza con il provvedimento di affidamento			Controllo atti	100% atti controllati	Tutti i Settori
ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE DELL'AREA DI RISCHIO "AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" PREVISTE PER GLI AFFIDAMENTI INERENTI IL PNRR	Tutte quelle indicate in precedenza in ragione della fase di attuazione		Critico	1. Trasparenza (pubblicazione mediante l'apposita sezione "Attuazione misure PNRR" sul sito istituzionale del Comune di Leini) 3.Tempi procedimenti 14. Controlli Interni (estensione del controllo da parte dell'Organo di controllo interno mediante la compilazione di una check-list appositamente predisposta) 15. Controllo e monitoraggio (istituzione di una Cabina di Regia dei progetti finanziati con il PNRR) 2. Codice di comportamento 18. Antiriciclaggio	1. la regolarità amministrativo-contabile delle procedure (rispetto TUEL e principi contabili, divieto doppio finanziamento, ecc.); 2. l'utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; 3. l'effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale; ovvero attraverso altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; 4. l'indicazione di CIG, CUP, missione, componente, investimento su tutta la documentazione amministrativo-contabile; 5. la verifica di regolarità del DURC; 6. la verifica di inadempienza ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 per i pagamenti superiori ai 5 mila euro; 7. la corretta documentazione fiscale; 8. il rispetto dei tempi di pagamento;	Misure previste dalla D.G.C. n. 229 del25/10/2022 ad oggetto "Regolamentazione della Governance Locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti" ovvero misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della "governance" locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR valutazione periodica della necessità di aggiornare la sezione 2 del PIAO	mensile tempestivo entro il 31/12	Cabina di Regia per le direttive Gruppo di lavoro per il monitoraggio Estensione pubblicazioni atti, nella apposizione sezione del sitoistituzionale Controllo atti da parte dell'organo interno Controllo da parte del NDV in fase di monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi della sezione 3,2 del PIAO Controllo previo utilizzo di apposite cck lista da parte del Collegio dei Revisori Stakeholders	100% atti pubblicati (Sezione Attuazione misure PNRR) estensione controllo al 100% atti adottati. Indicatori di verifica: regolarità amm.-contabile; utilizzo c/c dedicati; tracciabilità; indicazione CIG, CUP, missione, componente, investimento sulla documentazione amministrativo-contabile; verifiche DURC, ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973 e di correttezza documentazione fiscale; rispetto tempi di pagamento Verifica della	Tutti i Settori
Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.	1. Possibile incremento del rischiofrazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. 2. Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.		Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio 6. Rotazioneordinaria	analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; 2. analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialiosamente frazionati. 3. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Applicazione delle misure previste nell'aggiornamento del PNA 2023 da Anac	verifica costante in fase di affidamento	Controlli interni a campione	controllo positivo del 100% degli atti	tutti i settori
					1. analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato					

appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.	1. Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo 2. Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio	arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicati; 2. analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; 3. analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. 4. Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5).	Applicazione delle misure previste nell'aggiornamento del PNA 2023 da Anac	verifica costante in fase di affidamento	Controlli interni a campione	controllo positivo del 100% degli atti	tutti i settori
Art. 76 Codice Appalti sopra soglia (Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice).	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c);	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 6. Rotazione ordinaria 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio	esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	Applicazione delle misure previste nell'aggiornamento del PNA 2023 da Anac	verifica costante in fase di affidamento	Controlli interni a campione	controllo positivo del 100% degli atti	tutti i settori
(	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 6. rotazione ordinaria 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio	monitoraggio delle varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	Applicazione delle misure previste nell'aggiornamento del PNA 2023 da Anac	verifica costante in fase di affidamento	Controlli interni a campione	controllo positivo del 100% degli atti	tutti i settori

Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) (N.B.Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data)	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio	1. Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023 (cfr. LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022). 2. Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (cfr. anche LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del PNA 2022)	Applicazione delle misure previste nell'aggiornamento del PNA 2023 da Anac	verifica costante in fase di affidamento	Controlli interni a campione	controllo positivo del 100% degli atti	tutti i settori

- A3: Processi obbligatori (e non)
 come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

AREA DI RISCHIO: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO/ DICHIARATIVO	Patrocini	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero		
	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero		
	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro		
	Servizi di gestione biblioteche	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero		
	Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche, al fine agevolare determinati soggetti. Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Polizia Locale e Protezione civile		
	Servizi di protezione civile	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Critico			Report sulla tempistica degli interventi: calcolo del tempo medio dei singoli interventi.	dal 2020		Report semestrale	Settore Polizia Locale e Protezione civile	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Istruttoria di tutte le deliberazioni dell'Ente	Violazione delle norme procedurali.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Affari Generali e Delibere		
	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Affari Generali e Delibere		
	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte. Ornesso controllo, mancato o parziale rispetto delle ordinanze.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Tutti i Settori		

PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	Autorizzazioni in materia edilizia e ambientale	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SOGGETTO A VIA O VAS NON COINCIDE CON IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI VIA O VAS (MISURA GIÀ IN ATTO)		dal 2020	Dichiarazioni assenza conflitto interesse ed eventuale astensione.	100%	Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio						Settore Servizi alla persona		
PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione di locali a carattere continuativo Concessione di attrezzature/spazi/sale a carattere occasionale	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte. Discrezionalità nell'individuazione dei beneficiari.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero		
	Gestione delle sepolture e dei loculi Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti. Ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario.	Basso Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio						Settore Servizi alla persona		

COMUNE DI LEINI

- A3: Processi obbligatori (e non)
 come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Servizi di gestione impianti sportivi	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte.	Alto	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio		Attività di reportistica da parte della società che gestisce gli impianti sul rispetto delle attività previste, criticità e soluzioni individuate. Controlli mirati da parte del Responsabile: implementazione di un'apposita check-list di controllo. Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione.	dal 2021			Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani (Casa di Riposo)	Selezione "pilotata" per interesse.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio		Attività di reportistica da parte della società che gestisce gli impianti sul rispetto delle attività previste, criticità e soluzioni individuate. Controlli mirati da parte del Responsabile: implementazione di un'apposita check-list di controllo. Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Applicazione della facoltà di sostituire il Direttore di struttura ove si tratti di incaricato esterno proposto dalla Coop. che gestisce il servizio (Rotazione).	dal 2021			Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Servizi per disabili (barriere architettoniche)	Selezione "pilotata" per interesse.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro		
	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri (corsi di lingua)	Selezione "pilotata" per interesse.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero		
	Gestione degli alloggi pubblici (predisposizione bandi e assegnazione alloggi)	Selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro		
	Asili nido	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro		
	Servizio di "pre e post scuola"	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Misure di prevenzione legate alle gare di affidamento del servizio (che è gestito in modo externalizzato). Rotazione.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Indagini di Customer Satisfaction. Reportistica.	dal 2021			Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Servizio di trasporto scolastico	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Misure di prevenzione legate alle gare di affidamento del servizio (che è gestito in modo externalizzato). Rotazione.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Indagini di Customer Satisfaction. Reportistica.	dal 2021			Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Servizio di mensa	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Misure di prevenzione legate alle gare di affidamento del servizio (che è gestito in modo externalizzato). Rotazione.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Indagini di Customer Satisfaction. Reportistica.	dal 2021			Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Telecomunicazioni e sistema informativo		
	Servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Telecomunicazioni e sistema informativo		
	Gestione del sito web e pagina Facebook	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio						Settore Affari Generali e Legale Servizio Telecomunicazioni e sistema informativo		
	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti (gestito mediante SETA) Gestione delle Isole ecologiche (convenzione con SETA) Pulizia delle strade e delle aree pubbliche (convenzione con SETA)	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione	Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni. Pubblicità delle sedute. Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte. Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento. Accessibilità on line della documentazione di gara.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto, soprattutto attraverso lo strumento dei sopralluoghi. Verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: differenza fra valori iniziali e valori finali.	Entro il 31/12/2022	Controllo congruenza valori iniziali e finali. Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.).	100% 100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche; installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione	Pubblicità delle sedute. Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento. Accessibilità on line della documentazione di gara.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto, soprattutto attraverso lo strumento dei sopralluoghi.	Entro il 31/12/2022	Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.).	100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione	Pubblicità delle sedute. Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento. Accessibilità on line della documentazione di gara.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto, soprattutto attraverso lo strumento dei sopralluoghi.	Entro il 31/12/2022	Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.).	100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Manutenzione, pulizia e servizi di custodia dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione	Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni. Pubblicità delle sedute. Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte. Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento. Accessibilità on line della documentazione di gara.	Verifica della corretta applicazione del Decreto Semplificazione. Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto, soprattutto attraverso lo strumento dei sopralluoghi. Verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: differenza fra valori iniziali e valori finali.	Entro il 31/12/2022	Controllo congruenza valori iniziali e finali. Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.).	100% 100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione						Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio		
	Manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione	Pubblicità delle sedute. Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte. Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento.	Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto, soprattutto attraverso lo strumento dei sopralluoghi. Verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato	Entro il 31/12/2022	Controllo congruenza valori iniziali e finali. Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.).	100% 100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione	Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni. Pubblicità delle sedute. Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte. Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento. Accessibilità on line della documentazione di gara.	Attività di reportistica e controlli a campione sulla corretta esecuzione del contratto, soprattutto attraverso lo strumento dei sopralluoghi. Verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: differenza fra valori iniziali e valori finali.	Entro il 31/12/2022	Controllo congruenza valori iniziali e finali. Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.).	100% 100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 10. Patti Integrità 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione						Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio		
	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, TARI, Imposta pubblicitaria, COSAP)	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità.	Medio							Settore Finanziari, Tributi e Partecipate		
	Accertamenti e verifiche dei tributi/canoni locali	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti. Inosservanza delle norme o dei Regolamenti al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Tributi		
	Recupero coattivo (in gestione esterna)	Omessa verifica per interesse di parte.	Basso							Servizio Tributi Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero, Settore Polizia Locale e Protezione civile		

AREA D PER COMMERCIO. PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni distributori di carburanti	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Medio							Servizio Commercio e Sportello SUAP		
	Rilascio matricole ascensori	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Minimo							Servizio Commercio e Sportello SUAP		
	Gestione pubblici esercizi e locali di pubblico spettacolo	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Medio							Servizio Commercio e Sportello SUAP		
	Subingressi licenze autovetture con conducente	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Basso							Servizio Commercio e Sportello SUAP		
	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Per manifestazioni al di sotto di 200 partecipanti, tramite il Portale informatico SUAP					Servizio Commercio e Sportello SUAP		
	Rilascio attestato imprenditore agricolo professionale	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	Basso							Servizio Commercio e Sportello SUAP		
	SCIA per commercio e attività produttive/artigianali SCIA temporanee licenze per somministrazione di alimenti e bevande	Valutazioni disomogenee o abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare o penalizzare particolari soggetti. Pressioni esterne per agevolare o penalizzare determinati soggetti. Conflitto di interessi, anche potenziale, tra il soggetto controllore e il richiedente	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni 18. Antiriciclaggio	Portale informatico SUAP, gestione fascicoli informatizzata		Controllo atti n. pratiche ricevute conformi ai requisiti / n. autorizzazioni rilasciate Verifica rispetto tempi dei procedimenti e pubblicazione tempi medi	100%	Servizio Commercio e Sportello SUAP	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.		
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati (compresi contributi compensazione per i tributi e riduzioni od esenzioni sui tributi)	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte. Discrezionalità nell'individuazione dei beneficiari, nella definizione del valore dei vantaggi da attribuire. Elusione o negligenza nello svolgimento delle procedure di controllo requisiti.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sanitarie e del Lavoro, Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte. Discrezionalità nell'individuazione dei beneficiari. Elusione o negligenza nello svolgimento delle procedure di controllo requisiti. Conflitto di interessi.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio						Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo Libero		
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Stipendi del personale e adempimenti fiscali Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Conferimento di indennità "ad personam" non dovute.	Minimo Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Personale		
	Relazioni sindacali (informazione, ecc.) Contrattazione decentrata integrativa	Pressioni finalizzate alla agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti.	Basso Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Personale		
	Procedura disciplinare	Omessa vigilanza Sanzione non corretta Omessa segnalazione alle autorità competenti	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni			n. procedimenti con applicazione di sanzione			Ufficio disciplinare		

GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Gestione giuridica del personale: rilevazione presenze, permessi, ferie, ecc.	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti. False attestazioni della presenza in servizio. Omessi controlli.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Responsabili del Settore competente, Servizio Personale		
---	---	---	--------------	---	--	--	--	--	--	---	--	--

COMUNE DI LEINI

- A3: Processi obbligatori (e non)
 come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA DI RISCHIO: **GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del bilancio	Registrazioni di bilancio non veritiere/corrette Pagamenti effettuati senza rispettare la cronologia della scadenza delle fatture e delle liquidazioni ricevute	Minimo	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 3.Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 18. Antiriciclaggio	verifiche Revisore dei Conti, BDAP, Ministero Finanze			Controllo regolarità atti (vedi misure specifiche)	100%	Settore Finanziari, Tributi, Partecipate		
	Gestione ordinaria delle entrate	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio						Settore Finanziari, Tributi, Partecipate		
	Gestione ordinaria della entrate (contabilità CdS, sanzioni amministrative, sanzioni abbandono cani,)	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi.	Alto	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio	Utilizzo esclusivo di procedura informatizzata per la gestione delle sanzioni.	Controllo e monitoraggio costante delle entrate attraverso report tracciabile.	dal 2021	Report semestrale.	dal 2021	Settore Polizia Locale e Protezione civile	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Gestione ordinaria delle entrate (entrate da impianti sportivi)	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio		Controllo e monitoraggio costante delle entrate attraverso report tracciabile.		Report semestrale.	dal 2021	Settore Cultura, Sport, Manifestazioni e Tempo libero	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio						Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio		
	Canoni di locazione passivi, Noleggi	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Minimo	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 18. Antiriciclaggio				Pubblicazione elenco strutture Controllo aggiornamento pubblicazione Regolamenti e canoni attivi e passivi	100% 100%	Settore LL.PP., Manutenzioni e Patrimonio		
	Inventario Comunale	Violazione delle norme per interesse di parte.	Minimo							Settore Finanziari, Tributi, Partecipate		
	Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		

	Utilizzo e gestione auto comunali	Elusione del Codice di Comportamento per il corretto uso delle auto da parte dei dipendenti.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Puntuale compilazione e controllo per ogni viaggio dei registri di autorizzazione, riportanti i km e n. buoni benzina utilizzati, e monitoraggio da parte dei Responsabili di Settore e degli utilizzatori.			Controllo registro dell'auto ad ogni viaggio da parte dell'utilizzatore.	100%	Tutti i Settori interessati	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
--	-----------------------------------	--	---------	--	---	--	--	--	------	-----------------------------	--	--

COMUNE DI LEINI

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
PTPCT 2025/2027

- A3: Processi obbligatori (e non)
come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI				Trattamento del Rischio							Monitoraggio		
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo											
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Svolgimento dei controlli da parte di un agente secondo la presenza in servizio.	Tracciabilità delle segnalazioni dei rifiuti abbandonati sul territorio.	Entro 31/12/2021	N. controlli effettuati / N. segnalazioni ricevute.	almeno il 50%	Settore Polizia Locale Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.		
	Vigilanza sulla circolazione stradale e Ufficio Verbal	Omessa verifica per interesse di parte	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 15. Controllo e monitoraggio						Settore Polizia Locale e Protezione civile			
	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	Alto	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 15. Controllo e monitoraggio	Utilizzo esclusivo di procedura informatizzata per la gestione delle sanzioni. Rispetto tassativo delle prescrizioni del CdS n materia di applicazione della sanzione e rispetto delle previsioni procedurali e delle tempistiche in esso contenute.				100%	Settore Polizia Locale e Protezione civile	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.		
	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omessa verifica per interesse di parte.	Medio							Settore Polizia Locale e Protezione civile, Settore Finanze e Tributi			
	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti (comprese fiere, hobbysti, ecc.)	Omessa verifica per interesse di parte.	Medio							Settore Polizia Locale e Protezione civile, Settore Finanze e Tributi			
	SCIA commerciali	Omessa verifica per interesse di parte.	Medio							Settore Servizi al cittadino e alle imprese			
	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio.	Medio							Settore Polizia Locale e Protezione civile			
	Pratiche e certificazioni anagrafiche Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio Rilascio di documenti di identità	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti. Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario.	Basso Medio Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio						Settore Servizi alla persona			
	Gestione della leva	Violazione delle norme per interesse di parte.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 15. Controllo e monitoraggio						Settore Servizi alla persona			

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	Consultazioni elettorali Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte.	Basso Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio						Settore Servizi alla persona		
	Servizio Controlli interni	Omessa verifica per interesse di parte.	Basso							Settore Affari Generali e Legale		
	Anticorruzione e Trasparenza	Omessa verifica per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio	Rispetto tassativo della normativa, nonché di tutte le deliberazioni di ANAC in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.		Relazione annuale RPCT.	Pubblicazione sul sito entro il 31 gennaio di ogni anno	RPCT Settore Affari Generali e Legale	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.		
	Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	Mancata o volontaria omissione di raccolta di esposti o segnalazioni, al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi. Violazione delle norme per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio	Protocollo in ingresso.	Assicurare il rispetto delle tempistiche di legge per la risposta alle segnalazioni ed ai reclami.	N. segnalazioni e reclami protocollati con l'indicazione delle relative tempistiche di risposta.	100%	Tutti i Settori	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.		
	Indagini di customer satisfaction e qualità	Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio					Tutti i Settori			
	Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita	Mancata o volontaria omissione di consegna atti/documenti, al fine di agevolare soggetti terzi. Ingiustificata dilatazione dei tempi.	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio					Ufficio Protocollo			
	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità.	Critico		Monitoraggio sul rispetto dei tempi.	Aggiornamento costante del registro degli accessi a cura di ciascun settore, per gli accessi di propria competenza.	Verifica semestrale al momento della pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.	Luglio 2021 per il primo semestre Gennaio 2023 per il secondo semestre	Tutti i Settori	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.		
	Gestione dell'archivio corrente e di deposito Gestione dell'archivio storico (parte messi)	Violazione di norme procedurali, anche interne.	Medio Basso	2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedurali 15. Controllo e monitoraggio					Settore Servizi alla persona, Settore Affari Generali e Legale			
	Controllo autocertificazioni e dichiarazione sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni	Alterazione/manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione Discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	Minimo	2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing	Controlli a campione autocertificazioni e atti di notorietà		N. controlli effettuati / N. autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ricevute	almeno 5%	Tutti i Settori			

- A3: Processi obbligatori (e non)
 come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
 (fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

AREA DI RISCHIO: INCARICHE E NOMINE

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze, rappresentanza e difesa in giudizio.	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sul <i>curricula</i> simili al fine di favorire un'impresa/professionista. Selezione "pilotata" per interesse/utilità.	Basso	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 9. Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica 11. Condanne per delitti contro la PA 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 18. Antiriciclaggio						Tutti i Settori		
FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	Supporto agli Organi Istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, gruppi consiliari).	Violazione delle norme per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 9. Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica 11. Condanne per delitti contro la PA 15. Controllo e monitoraggio	Assicurare il rispetto delle tempistiche per il corretto svolgimento del mandato elettivo degli Organi Istituzionali.					Tutti i Settori	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Funzionamento degli organi collegiali (Commissione elettorale, Commissione giudici popolari, SEC, UPD, Commissione Mensa, Commissione Asilo, Commissione Esoneri, Commissione Edilizia, Commissione Locale Paesaggio, Organo Tecnico, OIV, UPD, Collegio Revisori, Commissione Collaudo, Commissione Agricoltura, Commissione Vigilanza, Commissione Vigilanza, con altre Istituzioni e FF.OO.).	Omnesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare particolari soggetti. Arbitrarietà delle nomine. Conflitto di interessi. Violazione delle norme per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 9. Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica 11. Condanne per delitti contro la PA 15. Controllo e monitoraggio	Rispetto delle pubblicazioni su Amministrazione Trasparente di tutti i documenti prodotti dall'OIV. Rispetto tassativo delle disposizioni del Testo Unico del Pubblico Impiego e del CCNL Enti Locali, in materia di procedimenti e condotte sanzionabili disciplinarmente. Rispetto normative di settore.					Tutti i Settori	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
NOMINA SPECIFICHE PARTICOLARI RESPONSABILITA'	Nomina dei Responsabili di specifiche e particolari responsabilità.	Individuazione "pilotata" per interesse/utilità. Omnesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare particolari soggetti. Arbitrarietà delle nomine. Mancata graduazione delle responsabilità.	Medio	1. Trasparenza 5. Whistleblowing 15. Controllo e monitoraggio						Tutti i Settori		

COMUNE DI LEINI

- A3: Processi obbligatori (e non)
come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione del contenzioso (CdS, sanzioni amministrative, ...)	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	Critico	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio		Limitazione delle ipotesi di transazione.	costante			Settore Polizia Locale e Protezione civile	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	Affidamento di incarichi legali per supporto giuridico e pareri legali - iter amministrativo	Selezione "pilotata" per interesse. Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	Minimo	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Legale		
	Gestione attività legali e contenzioso	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità. Omissioni di controllo o sospensione di contenzioso in corso. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. Assoggettamento a minacce o pressioni Omissioni di doveri d'ufficio.	Basso	1. Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Servizio Legale		

- A3: Processi obbligatori (e non)
come mappati nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- B3: Procedimenti come mappato nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- C3: Tipologia di rischio come rilevato nella Tabella di Analisi del Rischio
(fase 1)
- G3: Elenco procedure o azioni mirate alla prevenzione o al contenimento del rischio
- K3: Area/Settore/Ufficio responsabile delle azioni di contenimento del rischio

AREA DI RISCHIO: **ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo			Trattamento del Rischio						Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	VARIANTI SPECIFICHE	Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Scorretta individuazione dei limiti per la definizione della variante.										
	REDAZIONE DEL PIANO (PRG)	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte. Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento. Asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG) E RACCOLTA OSSERVAZIONI	Asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG)		Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	Indebite pressioni di interessi particolaristici.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI		Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	Individuazione di un'opera come prioritaria, dove, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'Amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o strumenti urbanistici).	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività.	Medio							Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.	Medio							Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	CONVENZIONE URBANISTICA: MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	Discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando un danno per l'interesse pubblico elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.	Medio	14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente												

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	Mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio 16. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
	PROCEDIMENTO URBANISTICO PER L'INSEDIAMENTO DI UN CENTRO COMMERCIALE	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio								
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO CON CONVENZIONE EDILIZIA	Eventi rischiosi analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa. Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - Permesso di costruire - Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE CONTROLLI DEI TITOLI RILASCIATI	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.								Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici.								Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti.								Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo.								Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
		Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte.								Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
										Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CILA - SCIA - SCA	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA, RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI, CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE, CONTROLLI DEI TITOLI RILASCIATI	Assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria, che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici. Pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti. Errato calcolo del contributo,rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo. Omessi controlli per favorire un determinato soggetto.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio						Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente		

RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - SCIA in sostituzione del PERMESSO DI COSTRUIRE - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA, RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI, CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE, CONTROLLI DEI TITOLI RILASCIATI	Assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria, che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici. Pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti. Errato calcolo del contributo,rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo. Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Rispetto tempi 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	Testo Unico sull'edilizia-DPR 380/2001. Rispetto delle tempistiche di legge. Controllo documentale del 100% delle SCIA in sostituzione del PERMESSO DI COSTRUIRE e dei CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE, con procedura informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo, salve motivate eccezioni. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RILASCIATA LA PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO.			N. SCIA in sostituzione del PDC / n. SCIA in sostituzione del PDC pervenute. N. Pdc gestiti nell'anno. N. Pdc in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica.		Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA ACCERTAMENTI E CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA PRIVATA (ABUSI)	Condizionamenti e pressioni esterne. Omessa verifica per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 15. Controllo e monitoraggio	Testo Unico sull'edilizia-DPR 380/2001. L.R. 56/1977.	Svolgimento dei controlli da parte dei dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. Report e tracciabilità delle verifiche effettuate e dei loro esiti, su procedure informatiche che non consentano modifiche non giustificate. Verbalizzazione di tutte le segnalazioni pervenute in modo tale da avere una data certa sull'avvio del procedimento. Utilizzazione di un software gestionale aperto dei procedimenti del Servizio Edilizia Privata.	Entro 31/12/2022	N. controlli / n. segnalazioni.		Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente / Settore Polizia Locale	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	
	CONTROLLI SULL'USO DEL TERRITORIO	Omessa verifica per interesse di parte.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 15. Controllo e monitoraggio	Testo Unico sull'edilizia-DPR 380/2001. L.R. 56/1977.	Svolgimento dei controlli da parte dei dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. Sopralluoghi in collaborazione con la Polizia Municipale (accertamento per riscontro di possibili abusi). Report e tracciabilità delle verifiche effettuate e dei loro esiti, su procedure informatiche che non consentano modifiche non giustificate.	Entro 31/12/2022	N. controlli / n. segnalazioni.		Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente / Settore Polizia Locale	La fase di monitoraggio è stata attuata durante il corso dell'anno, risultando idonee le misure applicate.	